

Dietro le quinte dell'editoria

Questo libro ha una **copertina cartonata**. La carta della copertina, che in genere viene incollata sul cartone della copertina, qui è stata tagliata e rifilata con la taglierina nello stesso formato delle pagine interne del libro.

Questo libro ha una **copertina cartonata**. La carta della copertina, che in genere viene incollata sul cartone della copertina, qui è stata tagliata e rifilata con la taglierina nello stesso formato delle pagine interne del libro.



Il tipo di carattere, comunemente chiamato "font", è riferito allo stile della scrittura con cui è composto il testo. Il font principale utilizzato in questo libro è il **caso Grotesque**.

Il foglio che si trova tra la copertina e la pagina del titolo (**intestazione**) si chiama **rispetto**.



La **brossura svizzera** lascia visibile il dorso. La copertina è incollata solo sulla superficie inferiore del libro. Non è un difetto di fabbrica!

La **brossura svizzera** lascia visibile il dorso. La copertina è incollata solo sulla superficie inferiore del libro. Non è un difetto di fabbrica!

La **carta per rilegare** (o **carta per rilegare**) è una carta che si applica alla copertina del libro e che lo protegge e lo rende più resistente.

DIETRO LE QUINTE DELL'EDITORIA

COME NASCE UN LIBRO



Il corpo del libro indica la dimensione dei caratteri. In questo libro il corpo è scritto in **corpo 10**.

Questo libro ha una **gravatura** di **100%** che corrisponde al peso della carta espressa in grammi per metro quadrato. Più alta è la gravatura, più sottile è il foglio.



Buongiorno,
la ringraziamo per il materiale
inviato. Purtroppo, la sua
proposta sulle tartarughe non è
di nostro interesse editoriale
in quanto abbiamo già pubblicato
un suo libro sullo stesso
argomento, lo scorso anno.
Dal suo CV, però, notiamo che
lei ha anche un'altra passione

L'editor

Ogni giorno, tantissimi manoscritti vengono inviati alle case editrici nella speranza di esseri pubblicati, ma solo una minima parte arriva in libreria! Prima di fare il grande passo, l'editor riflette a lungo: si affida alla sua sensibilità, al suo intuito e alla sua conoscenza del mercato librario per selezionare solo i progetti in cui crede veramente. Il suo ruolo è anche quello di scoprire nuovi talenti, siano essi autori o illustratori... Accettare un manoscritto non significa che il testo possa essere pubblicato così com'è stato ricevuto! A volte deve essere rielaborato con l'autore, tradotto se è stato scritto in una lingua straniera, illustrato, se necessario, e poi corretto. Seguono quindi la scelta della carta e del formato e l'impaginazione. L'editor lavora in team con diversi professionisti fino a quando il libro è pronto per essere presentato al reparto commerciale, incaricato della vendita in libreria.



Tomi Ungerer, il creatore di *I tre briganti* o *Il gigante di Zeralda*, da bambino passava ore a copiare le tante illustrazioni dei dizionari. Voleva imparare a disegnare tutto, fin nei minimi dettagli! Da adulto, quando gli chiesero quale libro avrebbe portato con sé su un'isola deserta, lui rispose... il dizionario Larousse.

Gli acquarelli hanno contribuito a rendere così famosi Antoine de Saint-Exupéry, il suo *Piccolo Principe*, la sua rosa e il suo pianeta. Quando si utilizza questa tecnica, i colori vengono applicati uno dopo l'altro. Il colore rimane trasparente. Una volta asciutto, si diluisce nuovamente se entra in contatto con l'acqua. Bisogna saper dosare la giusta quantità di colore per non far scomparire lo strato precedente! A differenza dell'acquarello, la gouache è un colore opaco.

La matita è uno degli strumenti più utilizzati perché permette di abbozzare idee sulla carta con pochi e semplici tratti. Generalmente associate all'infanzia, le matite colorate rimangono la tecnica preferita da molti artisti, come l'illustratrice belga Kitty Crowther, che arricchisce i suoi disegni anche con i pastelli a olio.

Come la maggior parte dei fumettisti, Hergé, il creatore di Tintin, disegnava molti bozzetti prima di completare le sue strisce. Depennava, cancellava e ricominciava da capo finché non riusciva a ottenere "la linea giusta". Poi ricopiava su carta da lucido per ottenere un disegno perfetto caratterizzato da un tratto sottile, pulito ed elegante. Questo stile è noto come "linea chiara". Hergé affidava poi alle sue collaboratrici, le coloriste, la colorazione.

L'incisione funziona secondo il principio del timbro: viene scavato un supporto (una "matrice") che viene poi imbevuto di inchiostro e pressato sulla carta. Dalle favole di La Fontaine ai racconti di Perrault, Gustave Doré rimane un maestro di questa tecnica!

"A che serve un libro senza dialoghi né figure?", esclama Alice all'inizio delle avventure di *Alice nel Paese delle Meraviglie*. Venne presa in parola! Il capolavoro di Lewis Carroll fu illustrato per la prima volta dal caricaturista John Tenniel. Molti altri, tra cui il pittore spagnolo Salvador Dalí, l'artista d'avanguardia Yayoi Kusama e gli illustratori Anthony Browne e Rébecca Dautremer, hanno poi offerto la loro personalissima visione della storia. Grazie a queste versioni illustrate, Alice è diventata una delle figure più popolari della letteratura!

Alcuni illustratori mescolano e moltiplicano le tecniche. Disegni, dipinti e collage possono essere sovrapposti, a volte anche fotografati e ritoccati al computer, per creare un'immagine originale.

Alcuni personaggi dei libri per bambini sono famosi in tutto il mondo. Quando l'artista finlandese Tove Jansson creò i Mumin nel 1945, non immaginava che i suoi ippopotamini bianchi avrebbero conquistato l'intero pianeta. Giochi, linee di abbigliamento, cartoni animati... questi personaggi sono ovunque, persino sullo scafo di un aereo! Oggi, l'illustratrice svedese Cecilia Heikkilä continua a far vivere il loro universo.

Raccontare una storia senza testo sembra strano, ma si può fare! In questo caso, è la sola illustrazione a creare la narrazione. Artisti visionari come l'italiano Bruno Munari e il giapponese Katsumi Komagata ne hanno fatto la loro peculiarità. Giocando con forme, colori e ritagli, mirano a sorprendere i lettori invitandoli a manipolare il libro come un oggetto. La lettura sensoriale lascia ampio spazio all'immaginazione!



Il grafico

Il grafico impagina il libro: sceglie il carattere, la dimensione e l'interlinea del testo. Tutti questi aspetti contribuiscono a rendere piacevole la lettura! Il grafico dà ritmo e personalità all'impaginazione. Insieme all'editor, sceglie i risguardi e disegna il dorso e la quarta di copertina per trasformare un semplice manoscritto in un bell'oggetto. Infine, crea la copertina, che deve essere indimenticabile! Inoltre, la copertina serve per dare al lettore un'idea di ciò che sta per leggere: è un romanzo noir o una storia d'amore? Le immagini, i colori e la tipografia utilizzati cattureranno l'attenzione del lettore in libreria. A volte, è possibile riconoscere i romanzi di un editore tra mille altri grazie al talento del suo grafico. Dopo la fase di correzione delle bozze, il grafico incorpora le modifiche e prepara i file in modo che siano pronti per la stampa.



Il libraio

Il libraio deve essere sempre aggiornato sui titoli in uscita, sull'attualità e sui premi letterari per poter consigliare i lettori nel miglior modo possibile. Sebbene spesso i librai facciano questo lavoro per passione, è molto duro. Non possono permettersi di passare le giornate solo a leggere, hanno molto altro da fare: sistemare i libri sugli scaffali, fare l'inventario delle scorte, curare la vetrina, ricevere i rappresentanti e programmare eventi, come le presentazioni di libri e i laboratori per bambini... Sono tutti elementi essenziali per la vita della libreria, che rimane prima di tutto un'attività commerciale. Dalle piccole librerie di quartiere alle grandi catene e ai negozi specializzati, ogni libreria ha delle caratteristiche particolari.



LIBRERIA



ROMANZO

CONFESSIONI



In Italia i librai si impegnano a ordinare un certo numero di nuovi titoli dai distributori ma, se i libri non vengono venduti, possono rispedirli indietro, purché non siano stati danneggiati. Questo processo viene definito con il termine di "rese". In cambio, i librai acquisteranno nuovi titoli.

Novità

BAM

E cosa succede ai libri che non vengono venduti? A volte vengono smistati per essere inviati ad altri punti vendita, ma possono anche andare al macero ed essere distrutti. Il numero di copie distrutte è significativo: centinaia di migliaia di volumi all'anno in Italia. In genere, vengono riciclati per produrre carta per nuovi libri.

TUTTO SULLE TARTARUGHE



Gastone

Alla cassa, il libraio scansiona il codice a barre del libro. I numeri sottostanti costituiscono l'EAN, che è il numero identificativo di ogni libro. Ogni libro al mondo ne ha uno, che inizia con 978 o 979! Le altre cifre indicano il Paese di origine, la casa editrice e il codice del libro nel catalogo dell'editore. L'ultima cifra serve semplicemente come verifica, in modo che il computer identifichi un'eventuale "svista". Ad esempio, il codice di questo libro è: 978-88-6532-466-0



La Giornata del Libro

L'idea di celebrare la Giornata Mondiale del Libro nasce in Catalogna più di 400 anni fa. Tale data fu scelta perché il 23 aprile 1616 morirono tre grandi letterati: Miguel de Cervantes, William Shakespeare e Inca Garcilaso de la Vega. Oltre a questa giornata, in Italia, dal 23 aprile al 31 maggio, si festeggia **Il Maggio dei libri**, una campagna nazionale di valorizzazione della lettura che coinvolge, tra gli altri, enti locali, scuole, biblioteche, librerie ed editori.

In Italia, la legge sul prezzo dei libri stabilisce che i librai non possono offrire ai loro clienti uno sconto superiore al 5%. Quindi un libro viene venduto allo stesso prezzo ovunque! Questo impedisce alle grandi librerie di competere con quelle più piccole sul prezzo. E più librerie ci sono, maggiore è la varietà di libri e autori offerti. È un sistema che va a vantaggio di tutti.

offerta

Naturalmente, i libri vengono venduti anche in luoghi diversi dalle librerie: nei supermercati, nei musei, nei centri culturali e nelle edicole, ad esempio. Sempre più spesso vengono venduti anche online, su internet, ma mancano i consigli e la selezione dei librai! Per sostenere l'intera filiera del libro, è importante preferire l'acquisto di libri in libreria.

FINALMENTE

Una libreria chiamata **Acqua Alta** può esistere solo a Venezia: con tanto di gatti che vi abitano e vista sui canali! In questa confusione regnano più 100.000 libri non disposti su mensole o scaffali ma dentro barche, vasche da bagno e persino in una gondola per salvaguardare i tantissimi volumi dall'acqua che talvolta entra nel negozio. A Parigi, invece, la leggendaria libreria inglese Shakespeare and Company offre ad artisti e scrittori la possibilità di dormire tra le pile di libri. Si stima che più di 30.000 visitatori vi abbiano trascorso una notte!

A volte gli errori si scoprono solo dopo la pubblicazione! L'*errata corrige*, che in latino significa letteralmente "correggi le cose sbagliate", è un foglietto di carta inserito in un libro per correggere gli errori. A volte, l'editore chiede al libraio di inserirlo lui stesso.

Selezione

ERRATA CORRIGE



Persuasione

La libreria più antica del mondo si trova a Lisbona, in Portogallo: la Livraria Bertrand è stata fondata nel 1732 ed è tuttora aperta!